



COMUNE DI SAN VERO MILIS

PROVINCIA DI ORISTANO

AI CITTADINI

Oggetto: Concessione demaniale per approdo turistico sulla spiaggia prospiciente il borgo di “Sa Marigosa” Golfo di “Su Pallosu” San Vero Milis

In riferimento alla nota ,di pari oggetto, pervenuta in data 17 Agosto 2011 prot. n. 8490, si chiarisce che, allo stato attuale, nessuna pratica avente i contenuti della medesima è giunta all'attenzione di questa amministrazione pertanto, non si comprendono gli accesi toni e rimproveri ne tantomeno tutte le citazioni e preoccupazioni insite nella stessa. E' fortemente risaputo che in assenza di P.U.L, nessuna determinazione potrà essere adottata da questo Ente, e pertanto ogni osservazione dovrà necessariamente essere rinviata. Se qualcuno, comunque, fosse a conoscenza di altri atti o fatti, che non siano mere richieste formulate da concessionari con l'idea di deturpare ulteriormente quel punto di litorale, si sappia che non solo non sono state esaminate,nel merito,ma che da un punto di vista tecnico non hanno trovato accoglimento ne da parte di questa Amministrazione ne tantomeno da parte dei superiori Enti. Con la presente si ritiene, ad oltre un anno dalle elezioni, fare chiarezza, molto semplicemente, sui programmi attuali relativi all'utilizzo dei litorali e quindi in materia ambientale, per sfatare la confusione che si vuole tentare di creare con mezzi e mezzucci l'attacco è del tutto corretto, i mezzi non proprio, le posizioni sono diverse:

il Comune di San Vero Milis ha partecipato ad un Bando indetto dalla R.A.S per la salvaguardia dei litorali sabbiosi classificandosi, con il proprio progetto per la salvaguardia e rinaturalizzazione del litorale di Putzu Idu , al primo posto. Il progetto è già stato presentato in pubblica assemblea dove sono emerse perplessità condivisibili e comunque già valutate anche dall'amministrazione.

- **Parcheggi:** le aree in Mandriola e in Putzu Idu sono già state individuate;
- **Salvaguardia delle attività:** sarà fatto ogni sforzo non solo per il mantenimento del numero in essere ma per l'incremento delle stesse. Unica precisazione che si ritiene di dover fare è che in assenza di P.U.L, a causa dei ritardi accumulati ,a partire da questa annualità

tutte le concessioni scadranno e , da informazioni assunte presso la R.A.S, pare che non potranno essere riconcesse fino all'approvazione del nuovo strumento;

- **Deviazione del traffico:** avverrà in modo naturale, passando per il bivio per "Sa Rocca Tunda" con allungamento di un solo Km ma, soprattutto, con un miglioramento dell' attuale condizione dell'incrocio. Il nuovo progetto è infatti frutto di accordi con l'Unione dei Comuni, con la Provincia e con i Comuni limitrofi in quanto pensiamo che quel bene oltre che è in primo luogo dei Sanveresi sia BENE COMUNE.
- **Impatto relativo al posizionamento di passerelle in legno ed eliminazione della strada asfaltata:**, gli studi effettuati, chiaramente, non possono prescindere dalla normativa vigente e fa specie che si possa chiedere se è stato studiato l'impatto relativo al posizionamento delle passerelle e all'eliminazione della strada, dopo che una commissione di esperti ha giudicato il migliore ,in Sardegna, il nostro progetto . Se vi fossero, da parte degli organi competenti ,perplessità del genere l'opera non sarebbe finanziata e quindi non si potrebbe realizzare .
- **Costo economico dell'opera:** si aggira intorno ai quattrocentomila € che, per l'importanza del bando al quale abbiamo partecipato, essendo incastonato in un programma comunitario, e lo ripeto avendo avuto il progetto un consenso quasi inaspettato, potrà essere interamente finanziato.
- **"Vicolo cieco":** la preoccupazione è del tutto infondata si agisce infatti per lotti funzionali determinati e finiti. Il primo lotto di circa 250 m. sarà terminato e sarà realizzata una corsia di circa m. 2,50 che per il breve tratto e nella malaugurata ipotesi di difficoltà di reperimento di risorse, pari ad € 270.000, non creerà nessun disagio, tranne un miglioramento del paesaggio e il riacquisto della propria funzionalità per quel tratto .Unica nota che potrebbe creare disagio è quella che potremo godere del nostro paesaggio con un a percorribilità pedonale, senza l'ingombro delle macchine e con una passeggiata salutare che si sviluppa al massimo per 800 metri;

Le altre pseudo osservazioni, volte probabilmente a creare confusione forse non meritano neppure una risposta in quanto gli atti adottati confutano da soli i tutti i tentativi vani. Intendo infatti tranquillizzare la popolazione sul fatto che l'amministrazione voglia salvaguardare l'immenso valore che ha la nostra costa e che sta agendo ,non solo con cautela e buon senso,ma soprattutto nel nostro e nell'interesse dei nostri figli; quella spiaggia è destinata così com' è a morire e con essa anche la salina, considerata una delle zone umide più interessanti a livello comunitario che noi oggi, senza indugio, abbiamo il dovere di tutelare unitamente

alla spiaggia. L'intervento di eliminazione delle barriere, costruite dall'uomo, già sperimentato con ottimi risultati anche in altre parti della Sardegna ha consentito il recupero della funzionalità di zone simili alla nostra.

Altri concreti progetti in corso sono :

1. la riqualificazione del campeggio di Sa Mesa Longa attraverso la premiazione di un'idea progetto per cui il bando è già stato pubblicato;
2. La redazione del progetto del P.U.C con priorità per il PUL per cui si andrà a contratto la settimana prossima con lo studio progettuale già individuato con gara pubblica esperita.
3. Conseguentemente ai lavori di progettazione del PUC è previsto un raccordo con il geologo che dovrà effettuare gli studi idrogeologici inerenti allo stesso piano e al contempo necessari per lo studio dell'erosione dell'intera costa. Tale studio ci consentirà di poter colloquiare e sensibilizzare la Regione e i superiori enti per poter essere inseriti nel PAI Regionale che è lo strumento indispensabile conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa ed alla valorizzazione del suolo, alla prevenzione del rischio idrogeologico, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato , dal quale non si può prescindere per ottenere eventuali finanziamenti.

Sempre a disposizione per ogni ulteriore chiarimento

Cordialità

Il Sindaco
Flavia Adelia Murru